

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- mercoledì, 17 luglio 1963 -

- 10,00 - Prof. Federigo MELIS,
Preside della Facoltà di Economia e Commercio
dell'Università di Pisa, con l'editore Leo
OLSCHKY: per offrire in omaggio una copia del
volume "Aspetti della vita economica medioevale".
- 10,30 - On.Prof. Paolo BARBI,
Presidente Associazione Nazionale Venezia Giu-
lia e Dalmazia, con l'Esecutivo Centrale del-
l'Associazione stessa (8 persone).
- 11,00 - On. Giovanni Battista SCAGLIA,
Presidente del CIVIS, con il Dott. Bartolomeo
MIGONE, Ambasciatore d'Italia presso la Santa
Sede, la Dott. Clara MUGELLI, Direttrice del
CIVIS, ed un gruppo di Professori della "Loyola
University" di Chicago (64 persone).
- 18,30 - Riunione con l'Ambasciatore DEL BALZO ed altri.
- 19,00 - Dott. Gastone GUIDOTTI,
Ambasciatore d'Italia a Bonn.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Intervento del Capo dello Stato ad una esercitazione delle Unità della Squadra Navale ed alla consegna di diplomi di merito agli operai anziani delle maestranze dell'Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Golfo di Taranto - Taranto - giovedì, 18 luglio 1963

7,50 - Il Presidente della Repubblica giunge, in forma privata, all'aeroporto di Ciampino e prende posto, con il Seguito, sull'aereo presidenziale.

8,00 - L'aereo presidenziale decolla per Grottaglie.

9,30 - L'aereo presidenziale atterra a Grottaglie. Il Presidente della Repubblica, disceso dall'aereo, viene ricevuto, in forma privata, dal Prefetto di Taranto.

Si forma quindi il seguente corteo privato:

vettura cerimoniale

- Cerimoniere della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio
- Comandante dei Corazzieri

vettura presidenziale

- Presidente della Repubblica
- Ministro della Difesa
- Prefetto di Taranto
- A) - Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare
- B) - Capo della Segreteria Particolare
- Addetto Stampa
- C) - Ispettore Generale di P.S. del Quirinale.

10,00 - Il Capo dello Stato giunge al "pontile Chiapparò" ed è ricevuto dal Capo di Stato Maggiore della Marina e dal Comandante in Capo del Dipartimento Militare Marittimo.

Si forma il seguente corteo di motoscafi:

- 1) - Presidente della Repubblica
- Ministro della Difesa
- Capo di Stato Maggiore della Marina

/./

- Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare
- Consigliere Diplomatico
- Capo della Segreteria Particolare
- Prefetto di Taranto
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio.

- 2) - Cerimoniere della Presidenza della Repubblica
- Comandante dei Corazzieri
 - Ispettore Generale di P.S. presso il Quirinale
 - Ufficiale Superiore Addetto al Ministro della Difesa
 - Addetto Stampa.

10,05 - Il Capo dello Stato giunge sull'Incrociatore Garibaldi, ricevuto con i prescritti onori.

Appena a bordo il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Ministro della Difesa, dal Capo di Stato Maggiore della Marina, dal Consigliere Militare e dal Comandante della Squadra, passa in rassegna la Guardia d'Onore schierata con musica.

Al termine della rassegna sono ad attenderlo:

- Rappresentante del Senato
- Rappresentante della Camera
- Sottosegretario alla Difesa
- Sottosegretario alla Difesa
- Capo di Stato Maggiore della Difesa
- Presidente della Commissione Difesa Senato
- Presidente della Commissione Difesa Camera
- Vice Presidente della Commissione Difesa Senato
- Vice Presidente della Commissione Difesa Senato
- Vice Presidente della Commissione Difesa Camera
- Vice Presidente della Commissione Difesa Camera
- Segretario della Commissione Difesa Senato
- Segretario della Commissione Difesa Senato
- Segretario della Commissione Difesa Camera
- Segretario della Commissione Difesa Camera
- Capo di Stato Maggiore Esercito
- Capo di Stato Maggiore Aeronautica
- Comandante della Regione Militare Meridionale
- Comandante della Regione Aerea.

10,20 - Il "Garibaldi" lascia l'ormeggio e si dirige verso la zona di svolgimento delle esercitazioni.

12,30 - Colazione a bordo.

13,30 - Riposo.

14,30 - Ripresa delle esercitazioni.

/./

- 17,00 - Termine delle esercitazioni.
- 17,30 - Il "Garibaldi" transita attraverso il Canale Navigabile.
- 17,35 - Il "Garibaldi" si ormeggia alla boa in Mar Piccolo.
- 17,40 - 17,50 - Sbarco delle Autorità non facenti parte del Segu^oito del Presidente della Repubblica.
- 18,00 - Il Capo dello Stato lascia il "Garibaldi" ricevendogli onori prescritti e prende posto sul motoscafo sul quale sono ad attenderlo le stesse Autorità che lo avevano accompagnato all'imbarco.
- 18,10 - Il Capo dello Stato giunge a terra e sbarca dal motoscafo, ricevuto dal Comandante in Capo del Dipartimento e dal Direttore Generale dell'Arsenale, ed accede quindi alla tribuna sulla quale hanno già preso posto le Autorità sbarcate dal Garibaldi, i Parlamentari di Taranto, le Autorità locali e gli altri invitati.
- 18,15 - Ha inizio la cerimonia per la consegna degli "Attestati di Benemerenza" ad alcuni operai delle maestranze dell'Arsenale Militare Marittimo.
Dopo il discorso del Sindaco e del Ministro della Difesa, vengono consegnati gli attestati agli operai anziani.
- 18,40 - Al termine della cerimonia, il Capo dello Stato, ricevuto l'omaggio delle Autorità presenti, accompagnato dal Ministro della Difesa, dal Consigliere Militare e dal Comandante in Capo del Dipartimento Militare Marittimo, passa in rassegna il picchetto d'onore schierato con Bandiera e Musica.
Si forma quindi il corteo privato come al mattino che si dirige al Campo Sportivo dell'Arsenale dove il Capo dello Stato prende posto in elicottero per recarsi all'aeroporto di Grottaglie.
- 18,50 - Il Presidente della Repubblica giunge a Grottaglie.
- 19,15 - L'aereo presidenziale decolla da Grottaglie.
- 21,00 - L'aereo atterra a Ciampino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- venerdì, 19 luglio 1963 -

10,30 - (partenza ore 10,15 - Via del Ciclismo 19 - EUR)- Inaugurazione della "Casa Madre Vittime civili di Guerra" (termine: ore 11,20 circa).

12,00 - S.E. il Prof. Dott. Silvio LOFRUSCIO, nuovo Ambasciatore del Paraguay: presentazione Lettere Credenziali.

(Giacca)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica alla inaugurazione della "Casa Madre delle Vittime Civili di Guerra"

Roma - Via del Ciclismo, EUR - venerdì, 19 luglio 1963

10,25 - Il Presidente della Repubblica lascia la Palazzina in automobile insieme al Segretario Generale.

L'auto presidenziale è preceduta da una macchina di servizio con il Cerimoniere della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed il Comandante dei Corazzieri, ed è seguita da altre due automobili, la prima con il Consigliere Militare ed il Consigliere Diplomatico, la seconda con il Capo della Segreteria Particolare e l'Addetto Stampa.

Chiude il corteo l'auto dell'Ispettore Generale di P.S. del Quirinale.

10,40 - Il Capo dello Stato giunge alla "Casa Madre delle Vittime Civili di Guerra", in via del Ciclismo 19.

A riceverlo si trovano i rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e della Corte Costituzionale, il Sindaco e il Prefetto di Roma e il Rag. Lelio Capuano, Presidente dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra. Il Presidente della Repubblica accede alla Sala del Consiglio, dove prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Ha inizio la cerimonia:

- saluto del Rappresentante del Comune,
- discorso del Presidente dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra.
- eventuale breve indirizzo del Rappresentante del Governo.

11,10 - Al termine dei discorsi, il Vescovo Ausiliario di Roma impartisce la benedizione alla "Casa".

Quindi, dopo il taglio del nastro inaugurale, il Capo dello Stato, accompagnato dalle Personalità e dal Seguito, compie una breve visita alla "Casa Madre delle Vittime Civili di Guerra".

/./

Nella Sala di Presidenza vengono presentati al Presidente della Repubblica i componenti del Consiglio Nazionale dell'Associazione ed ha luogo la consegna di una medaglia ricordo.

11,25 - Il Presidente della Repubblica dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle Autorità lascia la "Casa Madre delle Vittime Civili di Guerra" per far ritorno al Palazzo del Quirinale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- mercoledì, 24 luglio 1963 -

10,00 - (partenza ore 9,40) - Città del Vaticano -
Visita ufficiale a Sua Santità il Papa Paolo
VI (Vetrata)

(Marsina)

- Palazzo del Quirinale - Restituzione visita
di Sua Eminenza Reverendissima il Signor Car
dinale Segretario di Stato di Sua Santità

(Vetrata)

20,00 - (partenza ore 19,30) - Pranzo all'Ambasciata
d'Italia presso la Santa Sede (Via Flaminia
n.166)

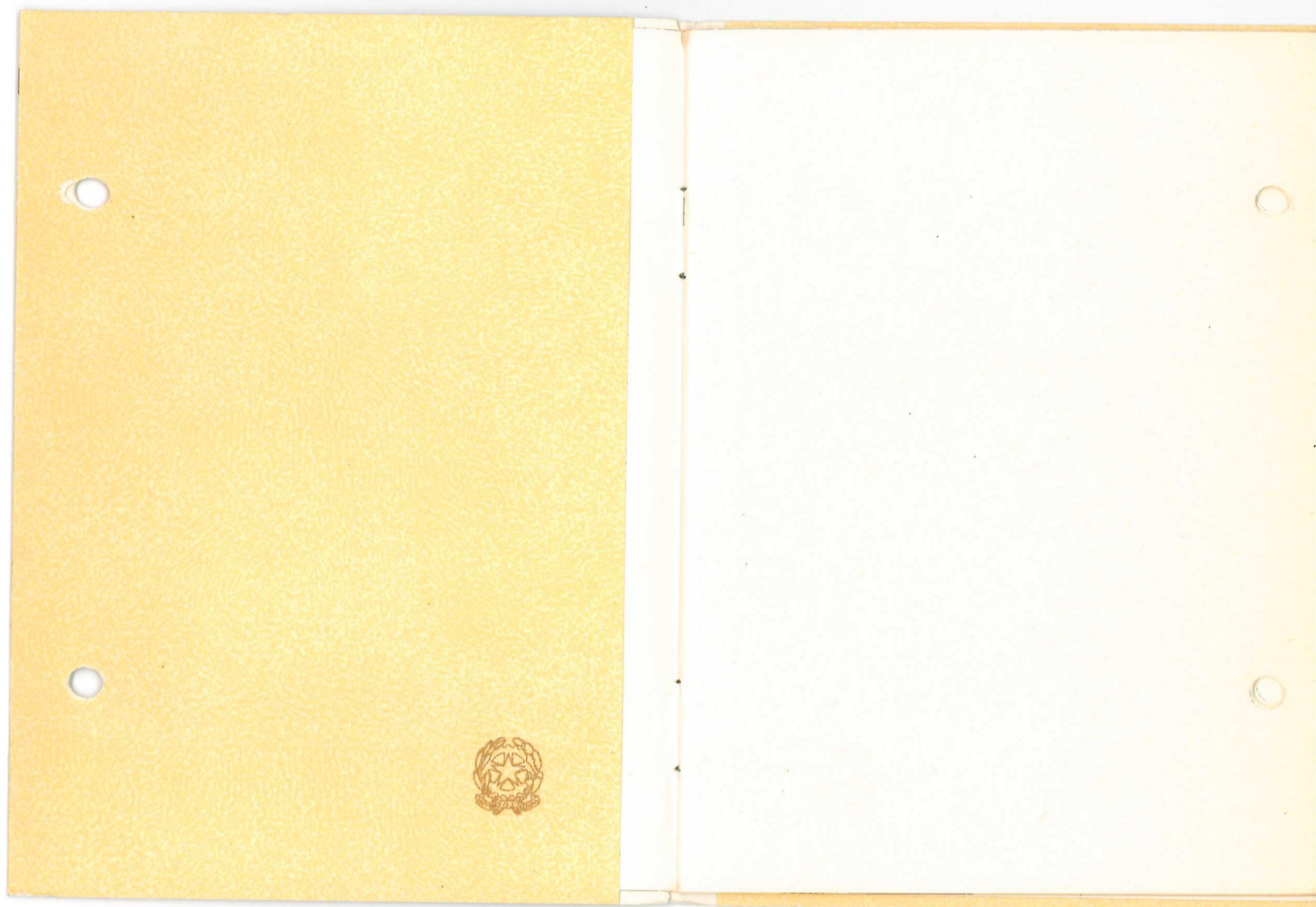
(cravatta nera)

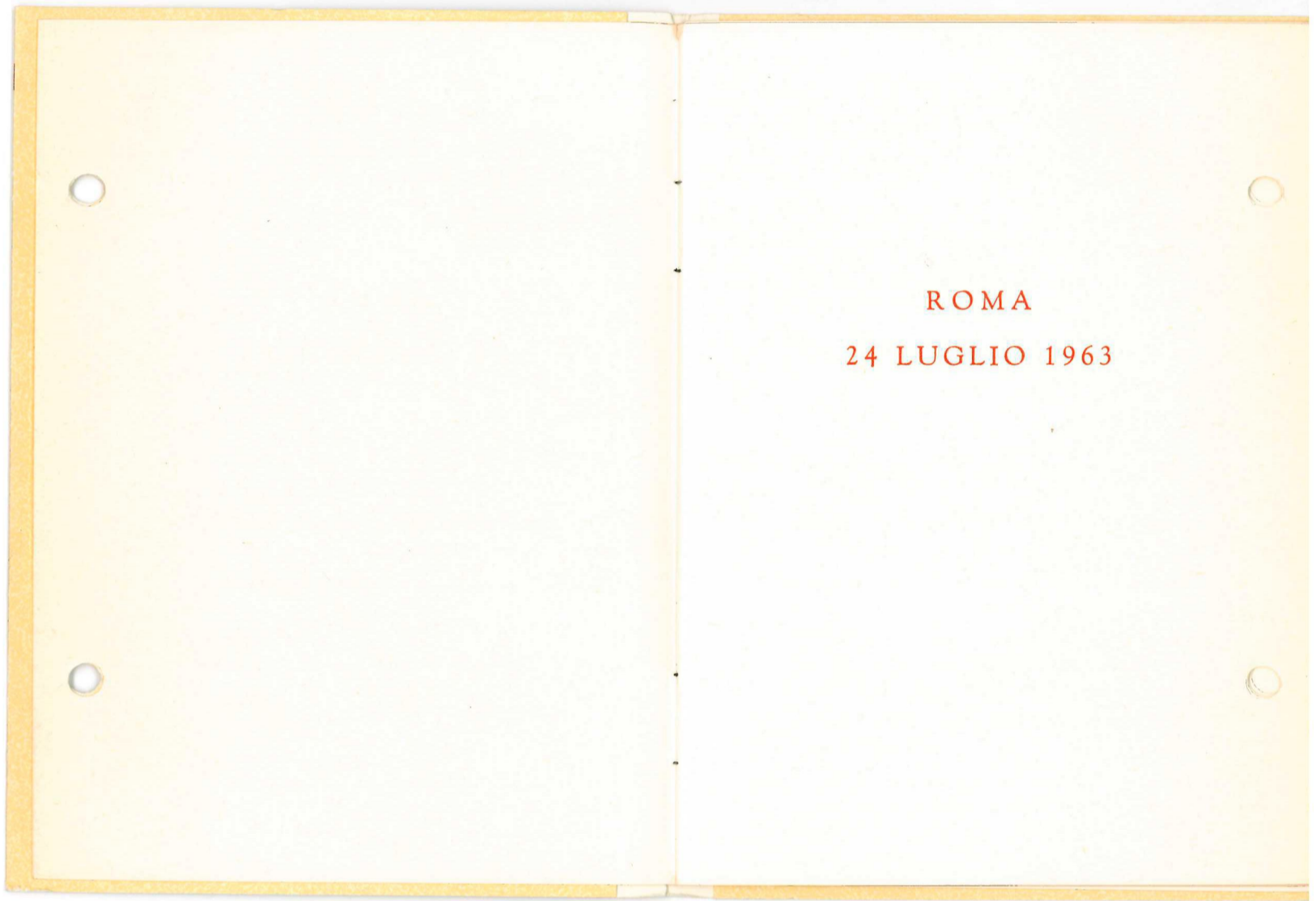


MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
CERIMONIALE

PROTOCOLLO
DELLA VISITA UFFICIALE
DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
A SUA SANTITÀ IL PAPA PAOLO VI

ROMA, 24 LUGLIO 1963





ROMA

24 LUGLIO 1963

VISITA UFFICIALE
DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
A SUA SANTITÀ IL PAPA PAOLO VI

(24 luglio 1963 - ore 10)

Alle ore 9,30 il Sen. ATILIO PICCONI, Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri, accompagnato dall'On. EDOARDO MARTINO, Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri, dall'Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, BARTOLOMEO MIGONE, dal Capo di Gabinetto, Ministro Plenipotenziario PIERO VINCI e dal Consigliere dell'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede, PAOLO ENRICO MASSIMO LANCELLOTTI, giunge al Palazzo del Quirinale (Vetrata).

Alle ore 9,40 il Corteo Presidenziale muove dal Palazzo del Quirinale secondo la disposizione di cui all'allegato A.

La guardia d'onore, schierata con Bandiera nel cortile, rende gli onori al Presidente della Repubblica (vedi allegato B).

Uscito dal Palazzo del Quirinale e attraversata la piazza, il Corteo percorre il seguente itinerario: Via XXIV Maggio, Via IV Novembre, Piazza Venezia, Via del Plebiscito, Corso Vittorio Emanuele II, Via della Conciliazione.

Alle ore 9,50 il Corteo giunge alla Città del Vaticano (Piazza di San Pietro).

Varcato il confine, la visita si svolge secondo il protocollo della Sacra Congregazione Cerimoniale.

Al termine della visita, il Corteo rientra al Palazzo del Quirinale percorrendo lo stesso itinerario seguito all'andata.

Varcato il portone, il Presidente della Repubblica riceve gli onori.

Il Presidente della Repubblica, nella visita al Santo Padre, è accompagnato dalle seguenti Personalità:

Sen. ATTILIO PICCIONI, Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri;

On. EDOARDO MARTINO, Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri;

Ambasciatore BARTOLOMEO MIGONE, Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario presso la Santa Sede;

Prefetto PAOLO STRANO, Segretario Generale della Presidenza della Repubblica;

Ambasciatore ANGELO CORRIAS, Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica;

Generale di Corpo d'Armata EMILIANO SCOTTI,
Consigliere Militare del Presidente della
Repubblica;

Inviato Straordinario e Ministro Plenipoten-
ziario FEDERICO SENSI, Consigliere Diplo-
matico del Presidente della Repubblica;

Inviato Straordinario e Ministro Plenipoten-
ziario PIERO VINCI, Capo di Gabinetto del
Vice Presidente del Consiglio dei Ministri
e Ministro degli Affari Esteri;

Ill.mo e Rev.mo Monsignor LUIGI LANNUTTI,
Ordinario Palatino;

Vice Prefetto MARIO COSTA, Capo della Se-
greteria Particolare del Presidente della
Repubblica;

Consigliere PAOLO ENRICO MASSIMO LAN-
CELLOTTI, Consigliere dell'Ambasciata d'Ita-
lia presso la Santa Sede;

Primo Segretario di Legazione EMANUELE
SCAMMACCA DEL MURGO, Addetto all'Ufficio
del Consigliere Diplomatico del Presidente
della Repubblica;

Capitano di Fregata GIAN CARLO BACCI DI
CAPACI, Consigliere Militare Aggiunto di
servizio;

Tenente Colonnello BRUNO TASSONI, Coman-
dante dei Corazzieri.

Al ritorno le Personalità del seguito presiden-
ziale restano nel Palazzo del Quirinale per
essere presenti alla restituzione della Visita
da parte di Sua Eminenza Reverendissima
il Signor Cardinale Segretario di Stato di
Sua Santità.

ALLEGATO A

Vettura staffetta del Comandante la Legione
dei Carabinieri.

Automobile di Servizio:

Primo Segretario SCAMMACCA;
Capitano di Fregata BACCI;
Tenente Colonnello TASSONI.

Vettura Presidenziale:

Presidente della Repubblica;
Senatore PICCIONI;
Prefetto STRANO;
Generale SCOTTI.

Automobile Ispettorato Generale del Quirinale:

Dott. MAROTTOLI.

1ª Vettura Seguito:

On. MARTINO;
Ambasciatore MIGONE.

2^a Vettura Seguito:

Ambasciatore CORRIAS;
Ministro SENSI.

3^a Vettura Seguito:

Ministro VINCI;
Monsignor LANNUTTI.

4^a Vettura Seguito:

Vice Prefetto COSTA;
Consigliere LANCELLOTTI.

N.B. - L'automobile dell'Ispettorato Generale
del Quirinale si ferma al confine.

ALLEGATO B

Alle ore 9,30 la guardia d'onore viene schierata, con Bandiera, nel cortile principale del Palazzo del Quirinale per rendere gli onori al Presidente della Repubblica.

Il Corteo Presidenziale è scortato da Corazzieri in motocicletta al comando di un ufficiale.

Truppe del Presidio, schierate da Piazza del Quirinale sino all'incrocio di Via XXIV Maggio con Via Nazionale, rendono gli onori; il resto del percorso (Via IV Novembre, Via del Plebiscito, Corso Vittorio Emanuele II, Ponte Vittorio) è tenuto sgombro da Carabinieri e Guardie di Pubblica Sicurezza. Dall'imbocco di Via della Conciliazione sino al confine con lo Stato della Città del Vaticano, sono schierate altre truppe che rendono gli onori.

Al termine della visita, il Corteo Presidenziale rientra al Palazzo del Quirinale percorrendo in senso inverso lo stesso itinerario.

Le truppe rendono gli onori.

Al Palazzo del Quirinale la guardia schierata con Bandiera nel cortile principale rende gli onori al Presidente della Repubblica.

RESTITUZIONE DELLA VISITA AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Mezz'ora dopo il rientro del Presidente della Repubblica al Palazzo del Quirinale, Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Segretario di Stato di Sua Santità, accompagnato da Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Sostituto della Segreteria di Stato e dal suo seguito restituisce la visita al Capo dello Stato.

Il Corteo è scortato da Carabinieri in motocicletta al comando di un ufficiale.

Le truppe schierate lungo il percorso rendono gli onori.

Nel cortile principale del Quirinale il Dottor MASARICH, Capo del Cerimoniale della

Presidenza della Repubblica, aiuta Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Segretario di Stato a scendere dalla macchina.

Sua Eminenza Reverendissima, accompagnata dal Consigliere Militare del Presidente della Repubblica, passa in rivista la guardia schierata che rende gli onori, eseguendo l'Inno Pontificio e l'Inno Nazionale.

L'Eminentissimo Cardinale viene ricevuto alla Vetrata dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica, i quali Lo accompagnano per l'ascensore al piano di rappresentanza.

Si forma quindi il corteo, che, preceduto da un commesso d'anticamera e da quattro torcieri, si avvia nell'ordine seguente:

Il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, avendo a destra il Consigliere Militare Aggiunto di servizio e a sinistra il Comandante dei Corazzieri;

Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Segretario di Stato, avendo a destra il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e a sinistra il Consigliere Militare del Presidente della Repubblica;

Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Sostituto della Segreteria di Stato, avendo a sinistra il Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica;

Le Personalità del seguito di Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Segretario di Stato accompagnate da cerimonieri della Presidenza della Repubblica e del Ministero degli Affari Esteri.

Il Corteo percorre la Sala delle Api, il Loggiato del Mascherino, la Sala delle Battaglie e la Sala degli Arazzi di Lilla.

Nel Loggiato del Mascherino uno squadrone di Corazzieri rende gli onori.

Alle porte dei saloni attraversati dal corteo prestano servizio staffieri in gala, alternati

con Corazzieri; nell'atrio della Vetrata sono schierati staffieri in gala e quattro torcieri con un commesso d'anticamera.

Nella sala degli Arazzi di Lilla si trovano il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri, S. E. Reverendissima Monsignor CARLO GRANO, Nunzio Apostolico, il Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri, l'Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, il Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, il Capo di Gabinetto dell'On. Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri, l'Ordinario Palatino, il Capo della Segreteria Particolare del Presidente della Repubblica, il Consigliere dell'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede e il funzionario addetto all'Ufficio del Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica.

L'On. Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri, nonché l'On. Sottosegretario di Stato per gli Affari

Esteri e le altre Personalità del seguito presidenziale rendono omaggio all'Eminentissimo Segretario di Stato.

Il Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica introduce l'Eminentissimo Porporato nello Studio di Rappresentanza, ove il Presidente della Repubblica è a riceverLo sulla soglia.

Il Presidente della Repubblica invita Sua Eminenza Reverendissima a sedersi alla sua destra; indi il Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica si ritira.

Il Presidente della Repubblica pone fine al colloquio levandosi in piedi. Fa quindi ingresso l'On. Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri con le Personalità del seguito del Signor Cardinale, le quali sono dall'Eminentissimo Porporato presentate al Presidente della Repubblica.

Quando Sua Eminenza Reverendissima con il suo seguito prende congedo, viene riaccom-

pagnata fino alla soglia dello Studio dal Presidente della Repubblica.

Sulla soglia della Sala delle Battaglie, l'On. Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri nonchè l'On. Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri e le altre Personalità del seguito presidenziale si accomiatano a loro volta dall'Eminentissimo Cardinale Segretario di Stato.

Si forma quindi nuovamente il corteo che, nello stesso ordine e seguendo il medesimo itinerario, raggiunge l'ascensore, dopo aver ricevuto gli onori dallo squadrone dei Corazzieri.

Alla Vetrata, l'Eminentissimo Porporato viene ossequiato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere Diplomatico.

Sua Eminenza Reverendissima, accompagnata dal Consigliere Militare del Presidente della Repubblica, passa in rivista la guardia schierata che rende gli onori.

Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Segretario di Stato di Sua Santità, accompagnata da Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Sostituto della Segreteria di Stato e dal suo seguito, lascia il Palazzo del Quirinale.

Il Corteo è scortato da Carabinieri in motocicletta al comando di un ufficiale.

Le truppe schierate lungo il percorso rendono gli onori.

Tenuta:

Civili: marsina con panciotto nero, cilindro e decorazioni od uniforme diplomatica;

Militari: uniforme di gala.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- giovedì, 25 luglio 1963 -

11,00 - privata

11,30 - Prof. Francesco SANTORO PASSARELLI,
Presidente dell'Istituto Nazionale delle Assicu-
razioni, con il Consiglio di Amministrazione e il
Collegio dei Sindaci dell'Istituto (20 persone):
per presentare il bilancio 1962 e fare omaggio
della medaglia ricordo del cinquantenario di fon-
dazione dell'INA.

12,00 - privata

12,30 - privata

18,00 - privata

18,00 - privata

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- venerdì, 26 luglio 1963 -

11,00 - On. Rosario LANZA,
nuovo Presidente dell'Assemblea Siciliana,
con i componenti del Consiglio di Presidenza
(10 persone): visita di omaggio.

20,00 - Gen.di C.d'A. Alfonso CHECCHIA,
visita di congedo per raggiunti limiti di
età.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- martedì, 30 luglio 1963 -

- 11,45 - Prof. Senior LIPSON, accompagnato dal Prof. Giordano GIACOMELLO, Direttore dell'Istituto Superiore di Sanità e del Prof. Alfonso Mario LIQUORI.
- 13,00 - Dott. Manlio BROSIO,
Ambasciatore d'Italia a Parigi.
- 18,30 - S.E. Rev.ma Mons. Gilberto BARONI,
nuovo Vescovo di Albenga: prestazione giuramento di rito.
- 19,00 - Dott. Sergio FENOALTEA,
Ambasciatore d'Italia a Washington.